

Ordinanza di Ripartizione Musica 2016



Indice

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	Ambito di applicazione.....	5
1.2	Principi generali.....	5
1.2.1	Ripartizione delle somme attribuite alle singole opere musicali.....	6
1.2.2	Politica di gestione degli importi non attribuibili con ripartizione ordinaria.....	6
1.3	Periodo di applicazione.....	7
2	BALLI CON MUSICA DAL VIVO.....	8
2.1	Criteri di ripartizione.....	8
2.2	Frequenza della ripartizione.....	9
2.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	9
2.3.1	Programmi mancanti.....	9
2.3.2	Musiche non identificate.....	9
3	DISCOTECHES.....	10
3.1	Criteri di ripartizione.....	10
3.2	Frequenza della ripartizione.....	11
3.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	12
3.3.1	Musiche non identificate.....	12
4	RISTORANTI, BAR E PUB CON PERFORMANCE MUSICALI.....	13
4.1	Criteri di ripartizione.....	13
4.2	Frequenza della ripartizione.....	14
4.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	15
4.3.1	Musiche non identificate.....	15
5	EVENTI PRIVATI.....	16
5.1	Criteri di ripartizione.....	16
5.2	Frequenza della ripartizione.....	16
6	CONCERTI E ALTRI EVENTI MUSICALI.....	17
6.1	Criteri di ripartizione.....	17
6.2	Frequenza della ripartizione.....	18
6.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	18
6.3.1	Programmi mancanti.....	18
6.3.2	Musiche non identificate.....	19
7	CINEMA.....	20
7.1	Criteri di ripartizione.....	20
7.2	Frequenza della ripartizione.....	20
7.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	21

7.3.1	Cue sheet mancanti.....	21
7.3.2	Musiche non identificate.....	21
8	TELEVISIONE.....	22
8.1	Criteri di ripartizione	22
8.1.1	Modello di ripartizione analitica	23
8.1.2	Modello di ripartizione campionaria	26
8.2	Frequenza di ripartizione	26
8.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	27
8.3.1	Report mancanti	27
8.3.2	Report incompleti.....	27
8.3.3	Cue sheet mancanti.....	28
8.3.4	Musiche non identificate.....	28
9	RADIO.....	29
9.1	Criteri di ripartizione	29
9.1.1	Modello di ripartizione analitica	30
9.1.2	Modello di ripartizione campionaria	32
9.2	Frequenza della ripartizione.....	32
9.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	33
9.3.1	Report mancanti	33
9.3.2	Report incompleti.....	33
9.3.3	Musiche non identificate.....	34
10	FILODIFFUSIONE.....	35
10.1	Criteri di ripartizione	35
10.2	Frequenza della ripartizione.....	35
10.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	36
10.3.1	Report mancanti	36
10.3.2	Report incompleti.....	36
10.3.3	Musiche non identificate.....	36
11	MUSICA D'AMBIENTE	37
11.1	Criteri di ripartizione	37
11.1.1	Esecuzioni pubbliche effettuate mediante TV, Radio e Filodiffusione.....	37
11.1.2	Esecuzioni pubbliche effettuate tramite altri strumenti meccanici in abbonamento.....	38
11.1.3	Radio in store	38
11.2	Frequenza della ripartizione.....	38
11.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	39
11.3.1	Report mancanti (solo Radio in Store).....	39

11.3.2	Musiche non identificate (solo Radio in Store).....	40
12	MUSICA ON LINE.....	41
12.1	Criteri di ripartizione	41
12.2	Frequenza della ripartizione.....	41
13	RIPRODUZIONI MECCANICHE AUDIO E VIDEO.....	43
13.1	Criteri di ripartizione	43
13.2	Frequenza della ripartizione.....	43
14	REGISTRAZIONI PER DIFFUSIONE TV E RADIO	44
14.1	Criteri di ripartizione	44
14.2	Frequenza della ripartizione.....	47
14.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	47
14.3.1	Report mancanti	47
14.3.2	Report incompleti.....	47
14.3.3	Cue sheet mancanti.....	48
14.3.4	Musiche non identificate.....	48
15	COPIA PRIVATA.....	49
15.1	Criteri di ripartizione	49
15.2	Frequenza della ripartizione.....	50
16	RIMESSE DA SOCIETÀ ESTERE	51
16.1	Criteri di ripartizione	51
16.2	Frequenza della ripartizione.....	51
16.3	Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria.....	51
16.3.1	Musiche non identificate.....	51
17	FONDO PER FINI ASSISTENZIALI E PER INCORAGGIAMENTO DELLE ARTI NAZIONALI	52
18	GESTIONE DELLE ECCEZIONI	52

1 INTRODUZIONE

1.1 Ambito di applicazione

La Divisione Musica amministra i diritti di pubblica esecuzione di opere musicali¹, inclusa la proiezione cinematografica e la diffusione radiotelevisiva e i diritti di riproduzione meccanica delle stesse.

La ripartizione degli incassi per diritti d'autore è effettuata al netto della quota di spettanza della SIAE (di seguito indicata anche come "Società") sui compensi per l'utilizzazione delle opere tutelate e al netto di eventuali somme destinate a fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali di cui al capitolo 17.

Le modalità, i criteri e le tempistiche di ripartizione degli incassi effettuati dalla Società per l'utilizzazione delle opere amministrate dalla Divisione Musica sono stabiliti dalle seguenti disposizioni.

1.2 Principi generali

I criteri di ripartizione degli incassi sono stabiliti dal Consiglio di Gestione SIAE, sentito il parere della Commissione Musica, coerentemente con l'Articolo 15, comma 7, e l'Articolo 18, comma 1, dello Statuto.

Il processo di ripartizione è finalizzato alla determinazione ed alla conseguente attribuzione degli importi dovuti agli aventi diritto nel rispetto di principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, ovvero nel modo più accurato possibile ed entro limiti ragionevoli di costi e tempi.

Per procedere correttamente alla ripartizione degli incassi, la Società necessita di specifiche informazioni relative alle utilizzazioni delle opere tutelate cui gli incassi stessi si riferiscono.

La Società ripartisce gli incassi netti in via principale con il metodo analitico, basato sulle informazioni di dettaglio contenute nei programmi musicali trasmessi dagli utilizzatori, nei report trasmessi dalle Emittenti TV/Radio o in altri tipi di documentazione (es. report per musica on line). Nel caso in cui, l'utilizzatore non sia in grado di fornire informazioni complete o in un formato gestibile dalla SIAE, la Società può ricorrere a metodi alternativi di acquisizione delle informazioni per la ripartizione, anche attraverso tecniche di *fingerprinting* digitale.

¹ La Divisione Musica amministra i diritti relativi alle opere musicali, con o senza testo letterario, sia di genere classico che leggero. Le opere liriche, i balletti, gli oratori, le operette, le riviste ecc. sono invece affidati alla tutela delle Sezioni Lirica e DOR: in questi casi la Divisione Musica amministra esclusivamente i "brani staccati", cioè utilizzati autonomamente rispetto alla versione integrale delle opere drammatico-musicali.

Al fine di perseguire l'economicità del proprio operato, la Società può impiegare anche metodi alternativi per l'acquisizione delle informazioni, quali il campionamento dei programmi ricevuti e rilevazioni a campione effettuate da tecnici specializzati.

Il Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica, tenuto conto del volume degli incassi, dei criteri di economicità gestionali, nonché della disponibilità delle informazioni necessarie ai fini ripartitori, può derogare ai criteri di ripartizione esposti nel presente documento, approvando disposizioni specifiche mediante delibera, pur garantendo una giusta, equa ed efficiente distribuzione degli importi dovuti agli aventi diritto.

1.2.1 Ripartizione delle somme attribuite alle singole opere musicali

Le somme che, a seguito delle operazioni previste dai presenti criteri, sono attribuite alle varie composizioni musicali, vengono ripartite e liquidate ai titolari delle opere in base alle quote di riparto indicate nei bollettini di dichiarazione depositati ed acquisiti nella banca opere della Società, secondo quanto stabilito dall'art. 33 del Regolamento Generale. Nei rendiconti sono indicate le quote di riparto dei singoli intestatari, titolari delle opere.

Gli importi accreditati per ciascuna composizione musicale dalle Società consorelle all'estero, sono indicati, sui rendiconti degli associati, distintamente per ciascuna Società di provenienza, e in misura tale che, tenuto conto delle quote eventualmente trattenute da dette Società, il riparto corrisponda alle condizioni stabilite dal bollettino di dichiarazione, salvi gli effetti delle speciali disposizioni regolamentari riguardanti la cessione di opere all'estero.

1.2.2 Politica di gestione degli importi non attribuibili con ripartizione ordinaria

Prima e durante il processo di ripartizione ordinaria possono manifestarsi diverse cause, non dipendenti dalla Società, che rendono impossibile procedere alla ripartizione degli importi in favore degli aventi diritto, ad esempio:

- importi che non possono essere inclusi nel processo di ripartizione ordinaria per cause straordinarie (es. report sulla programmazione non inviati delle Emittenti televisive e radiofoniche);
- importi posti in ripartizione ordinaria che non possono essere attribuiti agli associati perché è stato impossibile individuare l'opera e/o l'avente diritto (es. musiche non identificate).

Gli importi non attribuibili mediante il processo e i criteri di ripartizione ordinaria vengono quindi ripartiti in via proporzionale, in funzione dell'ammontare dei rendiconti analitici di riferimento degli aventi diritto, così come indicato nei successivi capitoli e con tempistiche differenti in funzione della causa che ha impedito la ripartizione ordinaria.

Eventuali reclami, pervenuti successivamente alle ripartizioni proporzionali straordinarie di cui sopra ma comunque entro i termini di prescrizione di legge, sono accolti, nel caso in cui risulti accertata la titolarità delle opere in capo al soggetto reclamante e siano pervenute alla Società tutte le informazioni necessarie per quantificare il valore da liquidare per l'utilizzo di tali opere.

1.3 Periodo di applicazione

I presenti Criteri si applicano alle operazioni di ripartizione di competenza dell'anno 2016. La frequenza e le scadenze delle operazioni di ripartizione sono indicate nei capitoli successivi.

Tabella 1: Tipologie di utilizzazioni e classi di rendicontazione dei pagamenti agli aventi diritto

CAPITOLO	TIPOLOGIA UTILIZZAZIONE	CLASSE DI PAGAMENTO
2	BALLI CON MUSICA DAL VIVO	CLASSE I
3	DISCOTEQUE	CLASSE I
4	RISTORANTI, BAR E PUB CON PERFORMANCE MUSICALI	CLASSE I
5	EVENTI PRIVATI	CLASSE I
6	CONCERTI ED ALTRI EVENTI MUSICALI	CLASSE IV
7	CINEMA	CLASSE II
8	TELEVISIONE	CLASSE II e III
9	RADIO	CLASSE III
10	FILODIFFUSIONE	CLASSE III
11	MUSICA D'AMBIENTE	CLASSE III e IV
12	MUSICA ON LINE	CLASSE VI
13	RIPRODUZIONI MECCANICHE AUDIO E VIDEO	CLASSE V
14	REGISTRAZIONI PER DIFFUSIONE TV E RADIO	CLASSE V
15	COPIA PRIVATA	COPIA PRIVATA
16	RIMESSE DA SOCIETÀ ESTERE	RIMESSE DA SOCIETÀ ESTERE

2 BALLI CON MUSICA DAL VIVO

2.1 Criteri di ripartizione

L'incasso relativo a ciascun **ballo e trattenimento con ballo con esecuzioni musicali dal vivo**, ad eccezione degli eventi privati (di cui al Capitolo 5), è ripartito per quota tra le composizioni musicali elencate nel corrispondente programma consegnato alla Società dal titolare del permesso. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione analitica le composizioni eseguite per una **durata inferiore a trenta secondi**.

Sono inoltre esclusi dalla ripartizione analitica dei balli e trattenimenti con ballo con esecuzioni musicali dal vivo:

- A. i programmi relativi ad esecuzioni **che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per quei trattenimenti per i quali sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
- B. tutti i programmi di ciascun semestre relativi ad un complesso orchestrale o singolo esecutore che abbia subito nel semestre in corso almeno un **accertamento di irregolarità di programmazione** in misura superiore o pari al 20% delle composizioni programmate. Nel caso in cui un complesso, singolo esecutore o direttore delle esecuzioni abbia subito, nell'ambito dello stesso semestre, più di un accertamento che abbia rilevato irregolarità in misura superiore o pari al 20% delle opere complessivamente programmate, i programmi musicali sottoscritti dai soggetti sopra menzionati sono esclusi dalla ripartizione anche per il semestre successivo a quello degli accertamenti.
- C. i programmi con **irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni).

Gli incassi relativi ai programmi sopraelencati (punti A, B e C) sono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Balli con musica dal vivo", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

2.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a **balli e trattenimenti con ballo con musica dal vivo** viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

2.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

2.3.1 *Programmi mancanti*

Gli incassi relativi a programmi che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al semestre di competenza, vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a “Balli con musica dal vivo”, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

2.3.2 *Musiche non identificate*

Gli incassi relativi a musiche non identificate utilizzate in “Balli con musica dal vivo” sono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a “Balli con musica dal vivo”, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

3 DISCOTECHE

3.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi a ciascuna **esecuzione² musicale mediante strumento meccanico per balli e trattenimenti con ballo**, ad eccezione degli eventi privati (di cui al Capitolo 5), per la quale vengano **compilati e riconsegnati programmi musicali digitali** (attraverso il servizio online mioBorderò) vengono ripartiti per quota tra le composizioni musicali elencate in ciascun programma. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

Tutti gli altri incassi relativi ad **esecuzioni musicali mediante strumento meccanico per balli e trattenimenti con ballo**, ad eccezione degli eventi privati (di cui al Capitolo 5), sono suddivisi e ripartiti con i seguenti criteri e modalità:

1. **per una quota del 70%**, sulla base di un **campione costituito da rilevazioni dirette** di esecuzioni musicali in balli e trattenimenti con ballo effettuate con strumento meccanico; le modalità delle rilevazioni campionarie sono disciplinate da apposite disposizioni tecniche. L'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è quindi suddiviso tra le composizioni identificate nel campione, attribuendo a ciascuna composizione tanti punti quante sono le relative esecuzioni. Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni identificate nel campione;
2. **per una quota del 30%** sulla base di un **campione costituito da 1/5 dei programmi** consegnati dagli organizzatori degli eventi ed individuati con criteri di selezione statistica di cui alle apposite disposizioni tecniche. A tal fine l'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è suddiviso fra le composizioni elencate nei programmi campionati attribuendo a ciascuna composizione elencata nello stesso programma un uguale numero di punti dato dal rapporto tra l'incasso relativo al programma e il numero totale delle composizioni in esso contenute. Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate in tutti i programmi compresi nel campione. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

² A far data dal 1 Luglio 2016

ESCLUSIONI DAL CAMPIONE

Dai campioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono escluse le esecuzioni musicali:

- A. effettuate per una **durata inferiore a trenta secondi**;
- B. effettuate in **trattenimenti che abbiamo avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per i trattenimenti per i quali sia possibile – anche sotto il profilo della economicità di gestione – lo svolgimento di controlli);
- C. elencate nei programmi che a seguito di controlli presentino **irregolarità di compilazione** come la mancata sottoscrizione o la mancata o irregolare o non veridica indicazione dei dati richiesti;
- D. elencate in tutti i programmi relativi ad un complesso orchestrale o singolo esecutore che abbia subito nel semestre in corso un **accertamento di irregolarità di programmazione** pari o superiore al 20% delle opere complessivamente programmate;
- E. nel caso in cui un complesso, singolo esecutore o direttore delle esecuzioni abbia subito, nell'ambito dello stesso semestre, più di un accertamento che abbia rilevato irregolarità di programmazione in misura superiore o pari al 20% delle opere complessivamente programmate, i programmi musicali sottoscritti dai soggetti sopra menzionati sono esclusi dal campione anche per il semestre successivo a quello degli accertamenti.

3.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a **esecuzioni musicali con strumento meccanico per balli e trattenimenti con ballo** viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

3.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

3.3.1 *Musiche non identificate*

Gli incassi relativi a musiche non identificate utilizzate in “Balli con strumento meccanico” vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti relativi a “Balli con strumento meccanico”, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

4 RISTORANTI, BAR E PUB CON PERFORMANCE MUSICALI

4.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi a ciascun evento³ con **esecuzioni musicali dal vivo o mediante strumento meccanico** non in abbonamento **in ristoranti, bar, pub e luoghi simili** (locali pubblici non esercenti attività di spettacolo), ad eccezione degli eventi privati (di cui al Capitolo 5), per il quale vengano **compilati e riconsegnati programmi musicali digitali** (attraverso il servizio online mioBorderò) vengono ripartiti per quota tra le composizioni musicali elencate in ciascun programma. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante uno stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

Tutti gli altri incassi relativi a **esecuzioni musicali dal vivo o mediante strumento meccanico** non in abbonamento **in ristoranti, bar, pub e luoghi simili** (locali pubblici non esercenti attività di spettacolo), ad eccezione degli eventi privati (di cui al Capitolo 5), sono ripartiti con i seguenti criteri e modalità:

1. **per una quota del 75%**, sulla base di un **campione costituito da rilevazioni dirette**, anche parziali, effettuate in via riservata nel semestre cui la ripartizione è riferita; le modalità delle rilevazioni campionarie sono disciplinate da apposite disposizioni tecniche. L'ammontare complessivo della suddetta quota del 75% degli incassi è quindi suddiviso tra le composizioni identificate nel campione attribuendo a ciascuna di esse tanti punti quante sono le relative esecuzioni.
2. **per una quota del 25%**, sulla base di un **campione costituito da 1/5 dei programmi**, individuati con criteri di selezione statistica di cui alle apposite disposizioni tecniche. L'ammontare complessivo della suddetta quota di incassi è quindi suddiviso fra le composizioni elencate nei programmi campionati attribuendo a ciascuna composizione dello stesso programma un uguale numero di punti dato dal rapporto tra l'incasso relativo al programma e il numero totale delle composizioni in esso elencate. Il valore del punto è pari al quoziente fra il predetto ammontare complessivo e il numero totale dei punti attribuiti a tutte le composizioni elencate in tutti i programmi compresi nel campione. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

³ A far data dal 1 Luglio 2016

ESCLUSIONI DAL CAMPIONE

Dai campioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono escluse le esecuzioni musicali:

- A. effettuate per una **durata inferiore a trenta secondi**;
- B. effettuate in **eventi che abbiano avuto luogo su navi ed altri mezzi di trasporto** (fatta eccezione per i trattenimenti per i quali sia possibile, anche sotto il profilo della economicità di gestione, lo svolgimento di controlli);
- C. elencate in programmi che presentino **irregolarità di compilazione**, come la mancata sottoscrizione o la mancata o errata o non veridica indicazione dei dati richiesti;
- D. elencate in tutti i programmi relativi ad un complesso orchestrale o singolo esecutore che abbia subito nel semestre in corso un **accertamento di irregolarità di programmazione** pari o superiore al 20% delle opere complessivamente programmate;
- E. nel caso in cui un complesso, singolo esecutore o direttore delle esecuzioni abbia subito, nell'ambito dello stesso semestre, più di un accertamento che abbia rilevato irregolarità di programmazione in misura superiore o pari al 20% delle opere complessivamente programmate, i programmi musicali sottoscritti dai soggetti sopra menzionati sono esclusi dalla ripartizione anche per il semestre successivo a quello degli accertamenti.

4.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a esecuzioni musicali oggetto del presente capitolo viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

4.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

4.3.1 *Musiche non identificate*

Gli incassi relativi a musiche non identificate di esecuzioni musicali oggetto del presente capitolo vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti relativi a esecuzioni musicali in ristoranti, pub e bar, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

5 EVENTI PRIVATI

5.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi a **balli e altri eventi privati**⁴, con musica eseguita dal vivo o mediante strumento meccanico sono posti in ripartizione con i criteri e le modalità di seguito indicati:

1. gli incassi relativi a **trattenimenti privati di ballo con musica dal vivo** vengono ripartiti proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento dei corrispondenti trattenimenti pubblici di cui al Capitolo 2;
2. gli incassi relativi a **trattenimenti privati di ballo con esecuzioni musicali mediante strumento meccanico** vengono ripartiti proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento dei corrispondenti trattenimenti pubblici di cui al Capitolo 3;
3. gli incassi relativi a **trattenimenti privati con esecuzioni musicali** (non in abbonamento) **in ristoranti, bar, pub e luoghi simili** vengono ripartiti proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento dei corrispondenti trattenimenti pubblici di cui al Capitolo 4.

5.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a **esecuzioni musicali in balli e altri eventi privati** viene effettuata almeno **semestralmente**,

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

⁴Ovunque organizzati: in locali pubblici, case private o spazi aperti, offerti da privati ad invitati in occasione di matrimoni, cerimonie o ricorrenze in genere, congressi, raduni, riunioni aziendali, ecc.; da circoli privati con accesso consentito ai soli soci ed eventualmente ai familiari; da gestori di locali pubblici ad invitati in occasione di inaugurazione di locali, di stagione, ecc.

6 CONCERTI E ALTRI EVENTI MUSICALI

6.1 Criteri di ripartizione

L'incasso per diritti di pubblica esecuzione di ciascun evento compreso nelle seguenti tipologie:

- a) concerti sinfonici, da camera e operistici;
- b) concerti di danza;
- c) concerti e trattenimenti di musica jazz;
- d) musiche eseguite a commento o in accompagnamento di opere teatrali, drammatiche e analoghe (cosiddette "musiche di scena");
- e) musiche a carattere tematico eseguite a mezzo strumento meccanico con funzioni di commento sonoro in attrazioni di parchi di divertimento, in percorsi museali, in mostre o esposizioni, in ludoteche e spazi per l'infanzia;

è suddiviso fra le opere musicali elencate nel programma relativo allo specifico evento proporzionalmente alla durata delle rispettive esecuzioni. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola ad eccezione del precedente punto "d".

L'incasso per diritti di pubblica esecuzione di ciascun evento compreso nelle seguenti tipologie:

- f) concerti di musica leggera;
- g) bande musicali;
- h) feste in piazza, cabaret, varietà;
- i) altre manifestazioni musicali in luoghi aperti al pubblico (non ricompresi nei precedenti capitoli e paragrafi)

è suddiviso per quota fra le opere musicali elencate nel programma relativo allo specifico evento. Le composizioni elencate più volte nel programma riguardante lo stesso trattenimento sono considerate come eseguite una volta sola.

ESCLUSIONI

Sono escluse dalla ripartizione le composizioni eseguite per una **durata inferiore a trenta secondi**.

Sono inoltre esclusi dalla ripartizione analitica:

- A. programmi con **irregolarità di compilazione** (ad esempio la mancata sottoscrizione, la mancata, errata o non veridica indicazione dei dati dell'esecutore o del sottoscrittore ovvero programmi che, a seguito di accertamenti, risultino sottoscritti da soggetto diverso dall'effettivo direttore delle esecuzioni).
- B. tutti i programmi relativi ad un complesso orchestrale o singolo esecutore che abbia subito nel semestre in corso almeno un **accertamento di irregolarità di programmazione** in misura superiore o pari al 20% delle composizioni programmate. Nel caso in cui un complesso, singolo esecutore o direttore delle esecuzioni abbia subito, nell'ambito dello stesso semestre, più di un accertamento che abbia rilevato irregolarità in misura superiore o pari al 20% delle opere complessivamente programmate, i programmi musicali sottoscritti dai soggetti sopra menzionati sono esclusi dalla ripartizione anche per il semestre successivo a quello degli accertamenti.

Gli importi relativi ai programmi sopraelencati sono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi a "Concerti e altri eventi musicali", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

6.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi ad **esecuzioni musicali in Concerti e altri eventi musicali** viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

6.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

6.3.1 Programmi mancanti

Gli importi relativi a programmi che, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati in tempo utile per le operazioni di ripartizione relative al semestre di competenza, vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alle

ripartizioni dei diritti relativi a “Concerti e altri eventi musicali”, proporzionalmente all’ammontare complessivo dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

6.3.2 Musiche non identificate

Gli importi relativi a musiche non identificate vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni dei diritti relativi a “Concerti e altri eventi musicali”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

7 CINEMA

7.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi al compenso separato di cui all'art. 46 della legge sul diritto d'autore 22.4.41, n. 663, per le **musiche incluse in Opere Cinematografiche trasmesse in sala** sono attribuiti alle singole composizioni elencate nel programma musicale (*cue sheet*) del film, cortometraggio o documentario depositato presso la Società e da questa accettato (escluse quelle che comunque costituiscano sigle o etichette del produttore o del concessionario o del distributore del film stesso) in base alla durata in secondi.

Nel caso in cui, oltre al film di lungometraggio, vengano diffusi cortometraggi, documentari e/o altri tipi di proiezioni, l'incasso di cui sopra viene attribuito proporzionalmente come segue:

- Cortometraggio/Documentario/altri tipi di proiezioni: 12%
- Lungometraggio: 88%

Nel caso di film di lungometraggio, l'importo determinato applicando i criteri sopra esposti viene moltiplicato per un coefficiente pari al rapporto tra la durata della musica compresa nella colonna sonora del film e la durata del film stesso. Detto coefficiente è maggiorato del numero fisso 0,25 ma non può comunque essere inferiore allo 0,40 o superiore all'unità. Gli importi derivanti dal residuo di tale operazione vengono ripartiti a favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe II proporzionalmente all'ammontare maturato da ciascuno nello stesso semestre di competenza.

Gli incassi effettuati per diritti di esecuzione di musiche registrate in film pubblicitari aventi una colonna sonora propria sono attribuiti alle composizioni comprese nel film al quale gli incassi si riferiscono, in proporzione alla loro durata in secondi.

7.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi alle utilizzazioni delle **musiche incluse in opere cinematografiche trasmesse in sale** viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

7.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

7.3.1 *Cue sheet mancanti*

Gli importi relativi a opere filmiche per le quali non è stato possibile reperire i relativi programmi musicali (cue sheet), vengono ripartiti secondo i criteri e le scadenze stabilite in specifica Delibera approvata dal Consiglio di Gestione, sentito il parere della Commissione Musica.

7.3.2 *Musiche non identificate*

Gli importi relativi a singole musiche incluse in un'opera filmica, che non possono essere riconosciute in base alle informazioni disponibili, vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe II Cinema proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

8 TELEVISIONE

8.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi da Emittenti per diritti di **diffusione televisiva** vengono attribuiti agli aventi diritto mediante due differenti modelli ripartitori di seguito elencati:

1. **Modello di ripartizione analitica:** ripartizione basata sulla durata delle composizioni musicali presenti nei report di programmazione consegnati alla Società dalle Emittenti TV. Ai fini della ripartizione la durata delle singole utilizzazioni viene moltiplicata per dei coefficienti che tengono conto della funzione assolta dalla musica e della fascia oraria nella quale è trasmessa (vedi par. 8.1.1);
2. **Modello di ripartizione campionaria:** ripartizione basata sulla rilevazione effettuata dalla Società delle musiche trasmesse da un campione rappresentativo di Emittenti TV nel periodo di riferimento. La ripartizione degli incassi totali viene effettuata proporzionalmente alla durata delle utilizzazioni rilevate.

La scelta del modello da applicare per la ripartizione degli incassi di ciascuna Emittente è effettuata nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza gestionale del processo di ripartizione:

- per le Emittenti TV con licenza nazionale (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) viene applicato il Modello Analitico;
- per le Emittenti TV con licenza locale viene applicato il Modello Campionario.

ESCLUSIONI

Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

- A. le singole utilizzazioni di durata inferiore a dieci secondi. Tuttavia vengono prese in considerazione ai fini della ripartizione, sempre che ne sia possibile l'identificazione, le utilizzazioni della medesima opera, singolarmente inferiori a 10 secondi, quando nell'ambito della stessa trasmissione esse siano reiterate in modo da raggiungere complessivamente una durata pari o superiore a 10 secondi;
- B. le composizioni musicali in messaggi pubblicitari, che costituiscono un'offerta commerciale diretta o indiretta. Non sono esclusi gli annunci di programmi della stessa Emittente e le composizioni musicali contenute in messaggi promozionali di utilità sociale;

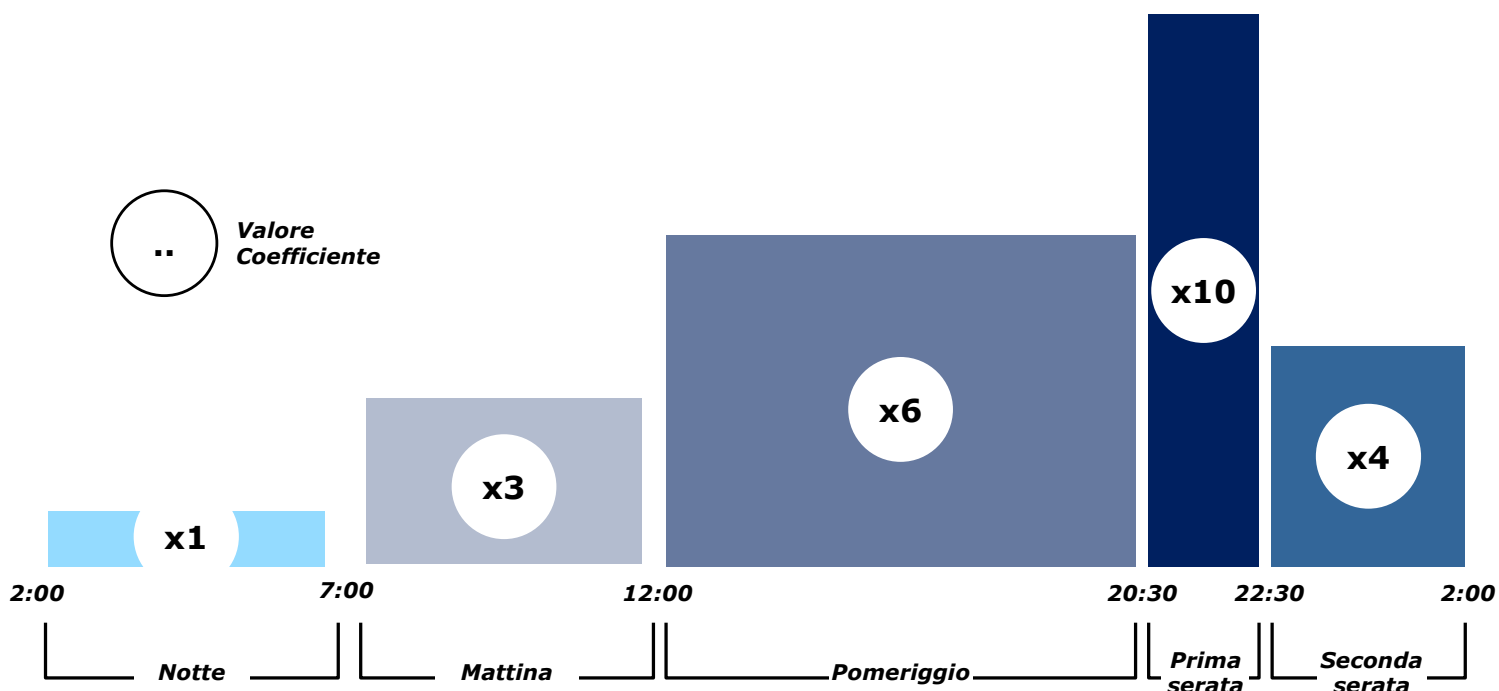
C. le utilizzazioni musicali trasmesse ma non riconoscibili all'ascolto.

8.1.1 Modello di ripartizione analitica

Ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni televisive consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del **coefficiente 1**, che assume un diverso valore a seconda della **fascia oraria di diffusione** del programma televisivo nel quale la musica risulta compresa. I valori del coefficiente 1 rispecchiano l'andamento degli ascolti televisivi medi delle Emittenti TV nazionali nelle diverse fasce orarie;
- del **coefficiente 2**, che assume un diverso valore a seconda della **funzione che la musica assolve** nell'ambito del programma televisivo. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di commento, di sottofondo, ecc.) riflettono il valore attribuito alla natura dei palinsesti televisivi dalle Condizioni Generali di Licenza.

Coefficiente 1 "fascia oraria" per emissioni Televisive



Coefficiente 2 "funzione della musica" per emissioni Televisive

Funzione della Musica	Descrizione	Valore coefficiente 2
MUSICA PROTAGONISTA	Musica in primo piano per qualsiasi tipologia di trasmissione	100
MUSICA DI COMMENTO	Musica di Film, Telefilm, documentari ed opere drammatiche	56
MUSICA DI SOTTOFONDO	Musica trasmessa in prevalente concomitanza di parlato	35
MUSICA IDENTIFICATIVA	Sigle, stacchi e musica di inizio, termine dei programmi*	8

*per una durata di utilizzazione semestrale complessiva di ciascuna composizione non superiore a 60 minuti

Il calcolo dell'importo assegnato a ciascuna composizione musicale viene determinato secondo i seguenti passaggi:

1. per ciascuna utilizzazione musicale si individua il valore dei singoli fattori:

- durata utilizzazione (in secondi);
- coefficiente 1 – fascia oraria,
- coefficiente 2 – funzione della musica;

che vengono tra loro moltiplicati ottenendo un punteggio specifico per singola utilizzazione;

2. i punteggi delle singole utilizzazioni vengono sommati per ottenere un valore complessivo per Emittente;
3. gli incassi totali riconosciuti dall'Emittente vengono divisi per il valore complessivo dei punteggi (ottenuto al punto precedente) ottenendo il Punto Televisione;

PUNTO TV =

$$\text{Pool di incassi} / \sum (\text{Minuti} * \text{Coeff. 1} * \text{Coeff. 2})$$

4. il Punto Televisione viene moltiplicato per il punteggio di ciascuna utilizzazione musicale determinandone il maturato di competenza.

MATURATO =

$$\text{Punto TV} * (\text{Minuti} * \text{Coeff. 1} * \text{Coeff. 2})$$

Le operazioni sopra descritte vengono svolte in maniera distinta e separata per ogni singola Emittente / gruppo di canali.

I coefficienti previsti per le opere drammatiche, film e telefilm, dietro domanda di uno degli aventi diritto interessati corredata dalla idonea documentazione, sono moltiplicati per quattro per le musiche espressamente composte, con effetto unicamente per la prima utilizzazione televisiva assoluta in modalità non criptata dell'intero programma per il quale sono state create. Nei casi di programmi a episodi o a puntate la maggiorazione è limitata ai primi otto episodi o puntate. La maggiorazione si applica, relativamente ai film destinati alle sale cinematografiche, unicamente ai film la cui prima visione cinematografica non sia anteriore a cinque anni dall'anno della prima utilizzazione televisiva assoluta in modalità non criptata.

L'importo relativo a film, telefilm e documentari, determinato applicando i criteri sopra esposti, viene moltiplicato per un coefficiente pari al rapporto tra la durata della musica compresa nella colonna sonora del film e la durata del film stesso. Detto coefficiente è maggiorato del numero fisso 0,25 ma non può comunque essere inferiore allo 0,40 o superiore all'unità. Gli importi derivanti dal residuo di tale operazione vengono ripartiti a favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe II proporzionalmente all'ammontare maturato da ciascuno nello stesso semestre di competenza.

8.1.2 Modello di ripartizione campionaria

Le somme complessivamente incassate per le Emittenti televisive locali sono ripartite annualmente tra tutte le composizioni identificate, attraverso procedure informatiche (ad es. fingerprinting), nel palinsesto annuale di un campione di almeno 20 Emittenti TV locali, selezionate in base agli incassi consolidati riferiti all'ultimo bilancio di esercizio disponibile.

Le composizioni identificate partecipano alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in secondi moltiplicata per un coefficiente di ponderazione attribuito a ciascuna Emittente sulla base dei propri incassi consolidati riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione in rapporto al totale degli incassi consolidati di tutte le Emittenti del campione riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione.

8.2 Frequenza di ripartizione

Le tempistiche di ripartizione degli incassi relativi ai diritti di diffusione televisiva sono influenzate dallo specifico modello di incasso, poiché il compenso annuale dovuto dalle Emittenti televisive per la diffusione del Repertorio Musicale tutelato dalla Società (Divisione Musica) è oggetto di un conguaglio determinato solo successivamente all'atto dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Emittente, di norma circa sei mesi dopo la fine dell'esercizio di competenza delle utilizzazioni.

Inoltre le tempistiche di ripartizione sono definite compatibilmente con i criteri di economicità gestionale tenuto conto del volume degli incassi delle diverse Emittenti TV.

Di conseguenza, la ripartizione degli incassi relativi ai diritti di diffusione televisiva delle **Emittenti TV nazionali principali** viene effettuata con cadenza almeno **semestrale** nel modo seguente:

- gli incassi relativi al primo semestre sono ripartiti entro il mese di luglio dell'anno successivo;

- gli incassi relativi al secondo semestre sono ripartiti entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello in cui avviene il conguaglio annuale dei compensi.

La ripartizione degli incassi relativi alle **altre Emittenti TV nazionali minori** viene effettuata almeno **annualmente** entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello in cui avviene il conguaglio annuale dei compensi.

Infine, la ripartizione degli incassi relativi **alle Emittenti TV locali** viene effettuata almeno **annualmente** entro il mese di luglio dell'anno successivo.

8.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

8.3.1 *Report mancanti*

Per gli incassi relativi ad Emittenti TV nazionali (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) per le quali non è disponibile il report relativo alla programmazione, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti TV nazionali per le quali, trascorsi due anni dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe II e III – Televisione, **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

8.3.2 *Report incompleti*

Gli importi non ripartibili a causa di report incompleti inviati da Emittenti TV nazionali principali vengono ripartiti annualmente, trascorsi 18 mesi dal termine del periodo di riferimento, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe III di ciascuna delle suddette Emittenti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi non ripartibili a causa di report incompleti inviati da altre Emittenti nazionali vengono ripartiti annualmente, trascorsi 18 mesi dal termine del periodo di riferimento, a favore di coloro che hanno

partecipato alle ripartizioni della Classe III di tutte le altre Emittenti nazionali, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

8.3.3 Cue sheet mancanti

Gli importi relativi a opere filmiche comprese nei report TV per le quali non è stato possibile reperire i relativi programmi musicali (cue sheet), vengono ripartiti secondo i criteri e le scadenze stabilite in specifica Delibera approvata dal Consiglio di Gestione.

8.3.4 Musiche non identificate

Gli importi relativi a musiche non identificate sia di programmi TV che di film/ telefilm trasmessi dalle Emittenti TV nazionali principali, vengono ripartiti annualmente, trascorsi 18 mesi dal termine del periodo di riferimento:

- per le musiche di film e telefilm, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe II – di ciascuna delle suddette Emittenti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento;
- per musiche delle altre trasmissioni, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe III – di ciascuna delle suddette Emittenti, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi a musiche non identificate sia di programmi TV che di film/ telefilm trasmessi da tutte le altre Emittenti TV nazionali, vengono ripartiti annualmente, trascorsi 18 mesi dal termine del periodo di riferimento, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe II e III di tutte le altre Emittenti TV nazionali, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

9 RADIO

9.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi da Emittenti per diritti di diffusione Radiofonica vengono ripartiti agli aventi diritto mediante due differenti modelli ripartitori di seguito elencati:

1. **Modello di ripartizione analitica:** ripartizione basata sulla durata delle utilizzazioni, moltiplicata per dei coefficienti che tengono conto della funzione assoluta dalla musica e della fascia oraria nella quale è trasmessa (vedi par. 9.1.1);
2. **Modello di ripartizione campionaria:** ripartizione basata sulla rilevazione effettuata dalla Società delle musiche trasmesse da un campione rappresentativo di Emittenti Radiofoniche nel periodo di riferimento. La ripartizione degli incassi totali viene effettuata proporzionalmente alla durata delle utilizzazioni rilevate.

La scelta del modello da applicare per la ripartizione degli incassi di ciascuna Emittente Radiofonica è effettuato nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza gestionale del processo di ripartizione:

- per le Emittenti Radiofoniche con licenza nazionale viene applicato il Modello Analitico
- per le Emittenti Radiofoniche con licenza locale viene applicato il Modello Campionario.

ESCLUSIONI

Non sono presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

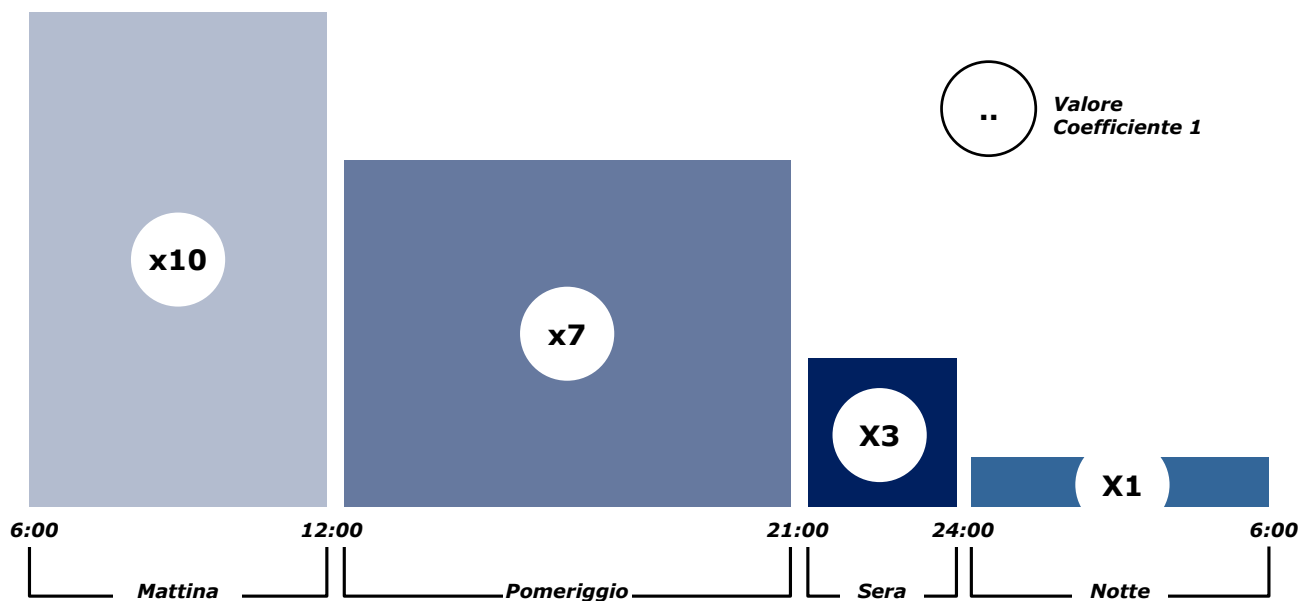
- A. le singole utilizzazioni di durata inferiore a dieci secondi. Tuttavia vengono prese in considerazione ai fini della ripartizione, sempre che ne sia possibile l'identificazione, le utilizzazioni della medesima opera – singolarmente inferiori a 10" – quando, nell'ambito della stessa trasmissione esse siano reiterate in modo da raggiungere complessivamente una durata pari o superiore a 10";
- B. le composizioni musicali in messaggi pubblicitari, che costituiscono un'offerta commerciale diretta o indiretta. Non sono esclusi gli annunci di programmi della stessa Emittente e le composizioni musicali contenute in messaggi promozionali di utilità sociale;
- C. le utilizzazioni musicali trasmesse ma non riconoscibili all'ascolto.

9.11 Modello di ripartizione analitica

Ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni radiofoniche consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del **coefficiente 1**, che assume un diverso valore a seconda della **fascia oraria di diffusione** del programma radiofonico nel quale la musica risulta compresa. I valori del coefficiente 1 rispecchiano l'andamento degli ascolti radiofonici medi delle principali Emittenti nazionali nelle diverse fasce orarie;
- del **coefficiente 2**, che assume un diverso valore a seconda della **funzione che la musica assolve** nell'ambito del programma radiofonico. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di commento, di sottofondo, ecc.) sono coerenti con quelli assegnati all'analogo coefficiente per le utilizzazioni televisive.

Coefficiente 1 "fascia oraria" per emissioni Radiofoniche



Coefficiente 2 "funzione della musica" per emissioni Radiofoniche

Funzione della Musica	Descrizione	Valore coefficiente 2
MUSICA PROTAGONISTA	Musica in primo piano per qualsiasi tipologia di trasmissione	100
MUSICA DI COMMENTO	Musica utilizzata per sottolineare eventi dei quali ne costituisce necessario complemento	56
MUSICA DI SOTTOFONDO	Musica trasmessa in prevalente concomitanza di parlato	35
MUSICA IDENTIFICATIVA	Sigle, stacchi e musica di inizio, termine dei programmi	8

L'importo attribuito a ciascuna composizione musicale viene determinato secondo i seguenti passaggi:

- per ciascuna utilizzazione musicale si individua il valore dei singoli addendi:
 - durata utilizzazione (in secondi);
 - coefficiente 1 – fascia oraria,
 - coefficiente 2 – funzione della musica;

che vengono tra loro moltiplicati ottenendo un punteggio specifico per singola utilizzazione;

- i punteggi delle singole utilizzazioni vengono sommati per ottenere un valore complessivo per Emittente radiofonica;
- gli incassi totali riconosciuti dall'Emittente vengono divisi per il valore complessivo dei punteggi (ottenuto al punto precedente) ottenendo il Punto Radiofonia;

PUNTO RADIO =

Pool di incassi / Σ (Minuti * Coeff. 1 * Coeff. 2)

4. il Punto Radiofonia viene moltiplicato per il punteggio di ciascuna utilizzazione musicale determinandone il maturato di competenza.

MATURATO =

Punto Radio * (Minuti * Coeff. 1 * Coeff. 2)

Le operazioni sopra descritte vengono svolte in maniera distinta e separata per ogni singola Emittente radiofonica.

9.1.2 Modello di ripartizione campionaria

Le somme complessivamente incassate per le Emittenti radiofoniche locali sono ripartite annualmente tra tutte le composizioni identificate, attraverso procedure informatiche (ad es. *fingerprinting*), nella programmazione annuale di un campione di almeno 20 Emittenti Radio locali, selezionate in base agli incassi consolidati riferiti all'ultimo bilancio di esercizio disponibile.

Le composizioni identificate partecipano alla ripartizione in proporzione alla durata di utilizzazione in secondi moltiplicata per un coefficiente di ponderazione attribuito a ciascuna Emittente sulla base dei propri incassi consolidati riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione in rapporto al totale degli incassi consolidati di tutte le Emittenti del campione riferiti all'anno precedente a quello di ripartizione.

9.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti di diffusione radiofonica avviene secondo modalità temporali analoghe a quelle applicate alla ripartizione degli incassi dei diritti di diffusione televisiva.

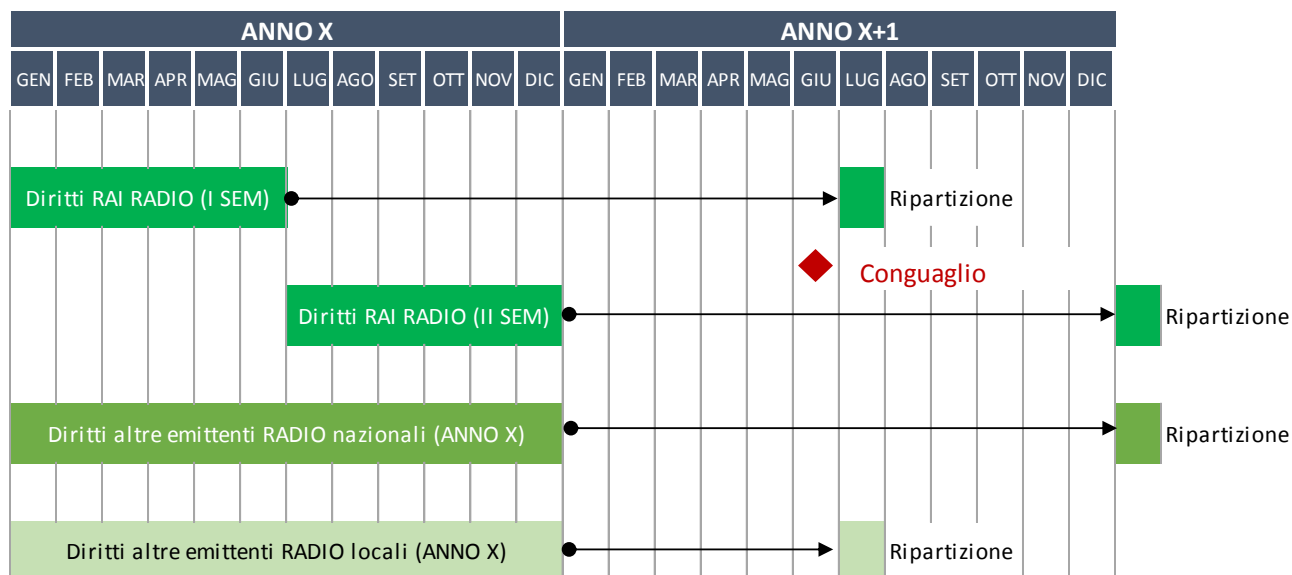
Gli incassi relativi all'**Emittente Radio RAI** sono ripartiti con cadenza almeno **semestrale** nel modo seguente:

- gli incassi relativi al **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**;
- gli incassi relativi al **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo a quello in cui avviene il conguaglio** annuale dei compensi.

La ripartizione degli incassi relativi alle **altre Emittenti radio nazionali** viene effettuata **annualmente a gennaio dell'anno successivo a quello in cui avviene il conguaglio** annuale dei compensi.

Infine, la ripartizione degli incassi relativi alle Emittenti radio locali viene effettuata annualmente a luglio dell'anno successivo rispetto a quello di competenza delle utilizzazioni.

Schema illustrativo del calendario di ripartizione degli incassi per diritti di diffusione radiofonica



9.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

9.3.1 Report mancanti

Per gli incassi relativi ad Emittenti Radio nazionali per le quali non è disponibile il report relativo alla programmazione, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti Radio nazionali per le quali, trascorsi due anni dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe III – Radio, **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

9.3.2 Report incompleti

Gli importi non distribuibili a causa di report incompleti inviati da Radio RAI vengono ripartiti annualmente, trascorsi 18 mesi dal termine del periodo di riferimento, a favore di coloro che hanno partecipato alla

ripartizione della Classe III Radio RAI, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi non distribuibili a causa di report incompleti inviati dalle Emittenti Radio nazionali diverse da Radio RAI vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe III - Radio nazionali diverse da Radio RAI, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

9.3.3 Musiche non identificate

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali di Radio RAI le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti annualmente, trascorsi 18 mesi dal termine del periodo di riferimento, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe III - Radio RAI proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali di Emittenti radiofoniche nazionali diverse da Radio RAI le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe III - Emittenti nazionali diverse da Radio RAI proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali di Emittenti radio locali le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe III - Emittenti radio locali proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

10 FILODIFFUSIONE

10.1 Criteri di ripartizione

L'importo da porre in ripartizione per ogni specifico canale della filodiffusione, per ciascun anno, è determinato con apposita delibera del Consiglio di Gestione, sentito il parere della Commissione Musica, a valere sull'importo corrisposto dall'ente concessionario nazionale per le "Altre attività" in quanto riferite anche a tale tipologia di utilizzo, ivi compresa la quota relativa alla registrazione effettuata ai fini di dette emissioni.

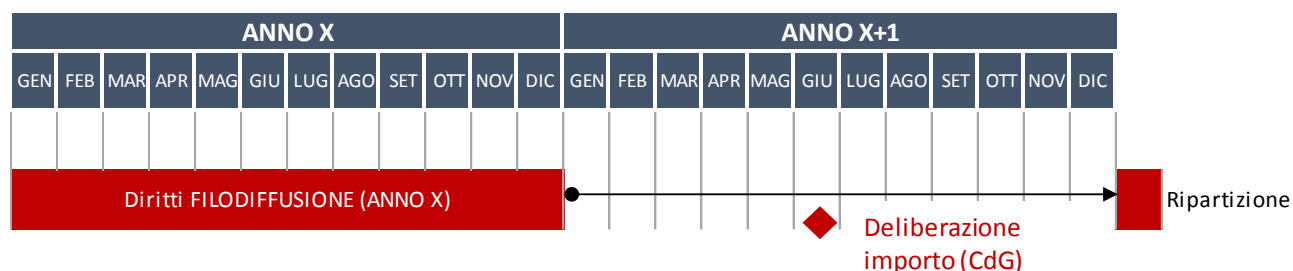
Gli importi relativi alle emissioni del 4° e 5° canale della Filodiffusione sono ammessi alla ripartizione analitica, sulla base della durata di utilizzazione in secondi dichiarata dall'ente concessionario nazionale per le sole opere programmate in primo piano. A tali incassi è aggiunto, in parti uguali, il 40% degli incassi relativi agli abbonamenti agli apparecchi riceventi di filodiffusione, di cui al successivo Capitolo 11.

Gli importi relativi ai canali della filodiffusione non ammessi alla ripartizione analitica sono aggiunti, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni radiofoniche effettuate dall'ente concessionario nazionale nell'anno di competenza.

10.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi alla **Filodiffusione** viene effettuata almeno **annualmente**. Gli incassi di competenza di un esercizio vengono ripartiti entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello in cui viene deliberato l'importo da porre in ripartizione.

Schema illustrativo del calendario di ripartizione degli incassi dei diritti di Filodiffusione



10.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

10.3.1 Report mancanti

Gli incassi relativi al 4° e 5° canale della Filodiffusione per i quali, trascorsi sei mesi dalla ripartizione ordinaria, non sia stato reso disponibile il report della programmazione, sono ripartiti a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe III – Radio RAI, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

10.3.2 Report incompleti

Gli importi non attribuibili agli aventi diritto a causa di report incompleti inviati dall'ente concessionario nazionale vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe III – Radio RAI, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

10.3.3 Musiche non identificate

Gli importi relativi ad utilizzazioni diffuse sul 4° e 5° canale della filodiffusione che non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe III – Radio RAI, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

11 MUSICA D'AMBIENTE

In questo capitolo sono descritte le modalità di ripartizione degli incassi a titolo di diritti di esecuzione relativi alle seguenti forme di utilizzazione delle opere musicali:

1. esecuzione pubblica mediante **apparecchi televisivi, radiofonici e di filodiffusione**;
2. esecuzione pubblica mediante **strumenti meccanici** di qualsiasi tipo in abbonamento diversi da TV, Radio e apparecchi di filodiffusione;
3. esecuzione pubblica in esercizi commerciali mediante servizi di radiofonia dedicata in abbonamento con qualunque modalità tecnica realizzati, ove detti servizi soddisfino i requisiti stabiliti dalla Commissione Musica e siano sottoscritte specifiche intese ad essi conformi tra i gestori dei servizi di radiofonia dedicata e la Società (di seguito "**Radio in store**").

11.1 Criteri di ripartizione

11.1.1 *Esecuzioni pubbliche effettuate mediante TV, Radio e Filodiffusione*

Gli incassi relativi alla comunicazione pubblica mediante apparecchi televisivi, radiofonici e di filodiffusione vengono ripartiti come segue:

- A. ripartizione del 60% degli incassi da abbonamenti per **apparecchi televisivi** proporzionalmente ai rendiconti analitici di Classe III – TV nazionali principali del semestre di riferimento e del restante 40% proporzionalmente ai rendiconti analitici della Classe II delle stesse Emittenti;
- B. ripartizione annuale degli incassi da abbonamenti per **apparecchi radiofonici** proporzionalmente ai rendiconti analitici di Classe III di tutte le Emittenti Radio nazionali;
- C. ripartizione degli incassi da **apparecchi di filodiffusione**:
 - il 60% degli incassi viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi relativi alle emissioni radiofoniche effettuate dall'ente concessionario nazionale;
 - il 40% degli incassi viene aggiunto, ai fini delle operazioni di ripartizione, agli incassi imputabili al 4° e 5° canale della filodiffusione in parti uguali.

11.1.2 *Esecuzioni pubbliche effettuate tramite altri strumenti meccanici in abbonamento*

I criteri di ripartizione degli incassi derivanti dalla sottoscrizione di abbonamenti periodici per pubbliche esecuzioni effettuate a mezzo di strumenti meccanici di qualsiasi tipo (esclusi apparecchi televisivi, radiofonici e di filodiffusione) sono stabilite da apposita delibera del Consiglio di Gestione, su parere della Commissione Musica.

11.1.3 *Radio in store*

Gli incassi effettuati a titolo di diritti di esecuzione e derivanti dalla sottoscrizione di abbonamenti da parte di esercizi commerciali all'uso di apparecchi idonei alla diffusione di musica d'ambiente mediante "Radio in store" sono ripartiti analiticamente, nei limiti della loro riconducibilità allo specifico palinsesto, sulla base dei programmi forniti dai gestori dei servizi dedicati (Music Provider), in quanto diffusi all'interno degli esercizi commerciali fruitori dei servizi stessi, in proporzione alla durata delle singole utilizzazioni.

ESCLUSIONI

Nel caso in cui nel corso di un mese siano effettuati almeno due accertamenti dai quali risulti l'assenza del servizio dedicato ovvero la diffusione di musica d'ambiente non conforme ai programmi irradiati e/o inviati dal Music Provider, sono esclusi dalla ripartizione tutti i programmi del canale radio dedicato oggetto degli accertamenti relativi al mese nel corso del quale sono stati effettuati gli accertamenti.

Gli importi relativi a programmi esclusi vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni dei diritti relativi alla "Radio in Store", proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

11.2 **Frequenza della ripartizione**

La ripartizione degli incassi relativi alla **Musica d'ambiente - TV e Filodiffusione** viene effettuata almeno **semestralmente**:

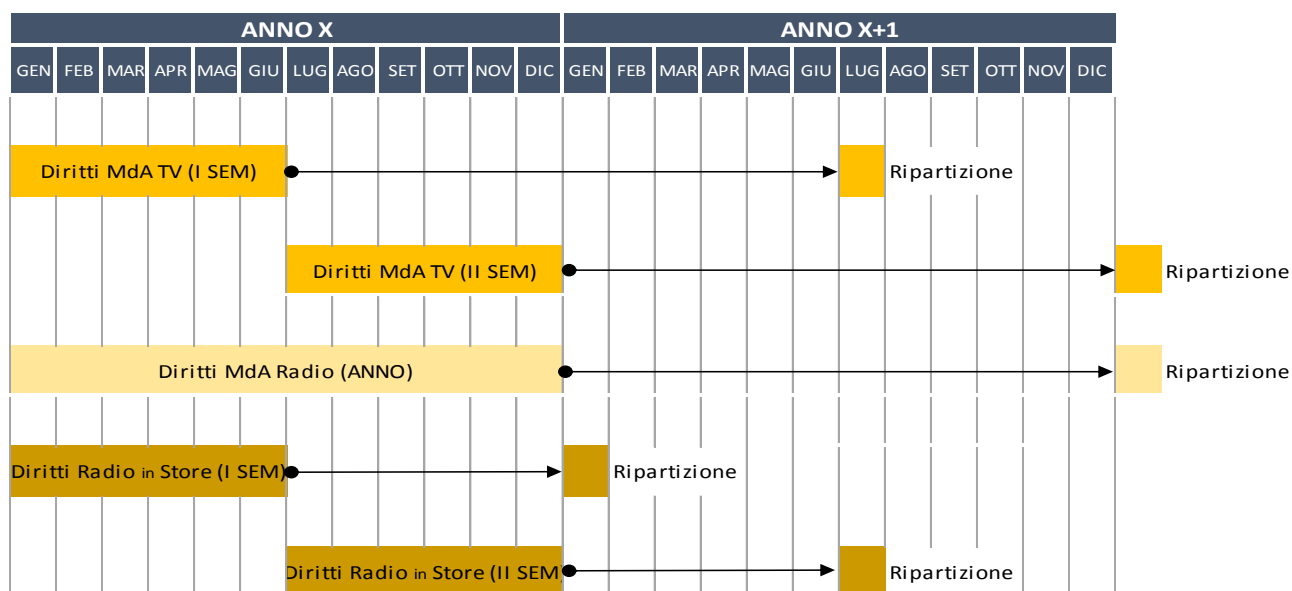
- gli incassi relativi al **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**, in conformità alle tempistiche di ripartizione della Televisione (Capitolo 8);
- gli incassi relativi al **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio del secondo anno successivo**, in conformità alle tempistiche di ripartizione della Televisione (Capitolo 8).

La ripartizione degli incassi relativi alla **Musica d'ambiente - Radiofonia** viene effettuata almeno **annualmente** entro il mese di **Gennaio del secondo anno successivo**, in conformità alle tempistiche di ripartizione della Radiofonia (Capitolo 9).

La ripartizione degli incassi relativi a **Radio in Store** viene effettuata almeno semestralmente:

- gli incassi relativi al **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi relativi al **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

Schema illustrativo del calendario di ripartizione degli incassi per musica d'ambiente



11.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

11.3.1 Report mancanti (solo Radio in Store)

Gli incassi relativi a “Radio in Store” per le quali i report di programmazione, malgrado ogni diligenza della Società, non siano stati consegnati da gestori dei servizi dedicati in tempo utile per le operazioni di ripartizione del semestre di competenza, vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno partecipato alla ripartizione dei diritti relativi alla “Radio in Store”, proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

11.3.2 Musiche non identificate (solo Radio in Store)

Gli importi relativi ad utilizzazioni in Radio in Store di opere musicali che non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni dei diritti relativi alla “Radio in Store” proporzionalmente all’ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

12 MUSICA ON LINE

12.1 Criteri di ripartizione

I compensi incassati per *download* di opere musicali da internet sono imputati per il 75% a diritti di riproduzione meccanica e per il 25% a diritti di esecuzione. I compensi così suddivisi sono attribuiti alle composizioni elencate nei singoli report consegnati alla Società a cura dei *content provider*, in relazione all'importo corrisposto per ogni singola composizione.

I compensi incassati per opere musicali fruibili in modalità *streaming* sono imputati per il 75% a diritti di esecuzione e per il 25% a diritti di riproduzione meccanica. I compensi così suddivisi sono attribuiti alle composizioni elencate nei singoli report consegnati alla Società a cura dei *content provider*.

I compensi incassati per servizi misti di *streaming on demand* e servizi ibridi di *downloading* e *streaming* di opere musicali in formato digitale sono imputati per il 50% a diritti di esecuzione e per il 50% a diritti di riproduzione meccanica. I compensi così suddivisi sono attribuiti alle composizioni elencate nei singoli "report" consegnati periodicamente alla Società a cura dei *content provider*.

Il Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica, dispone con apposita delibera le modalità di ripartizione delle somme incassate a fronte delle utilizzazioni di cui ai precedenti capoversi per le quali la ripartizione analitica sulla base dei singoli report non sia compatibile con i criteri di economicità gestionale tenuto conto del volume degli incassi, del numero delle singole utilizzazioni e della necessità di ulteriori lavorazioni che i report richiedono.

Il Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica, dispone altresì con apposita delibera le modalità di ripartizione – nel primo semestre utile dalla fine dell'anno di competenza – delle somme incassate a fronte delle utilizzazioni streaming/webcasting in servizi non prevalentemente musicali, per le quali i licenziatari siano esentati – sulla base delle specifiche Licenze sottoscritte – dall'obbligo di presentazione dei report delle opere utilizzate.

12.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei diritti relativi a **Musica on Line** viene effettuata almeno **semestralmente**:

- gli incassi relativi al **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;

- gli incassi relativi al **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

13 RIPRODUZIONI MECCANICHE AUDIO E VIDEO

13.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi per diritti di riproduzione meccanica audio e video quali la **riproduzione di composizioni su compact disc, DVD, BD o altro supporto/ apparecchio analogo** destinato alla messa in circolazione per la vendita o la distribuzione al pubblico, sono attribuiti alle composizioni medesime in rapporto alla loro durata o al loro numero nell'ambito del supporto.

Gli importi incassati forfetariamente a corrispettivo di utilizzazioni per la riproduzione meccanica di opere la cui identificazione non sia possibile vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni dei diritti di registrazione audio e video proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

ESCLUSIONI

Per le riproduzioni video sono escluse le composizioni che costituiscano sigle o loghi sonori identificativi del produttore o del concessionario o del distributore del film o filmato e/o del produttore videografico dell'audiovisivo riprodotto sul supporto.

13.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi dei **diritti di riproduzione audio e video** viene effettuata almeno semestralmente:

- gli incassi del **primo semestre** sono ripartiti entro il mese di **gennaio dell'anno successivo**;
- gli incassi del **secondo semestre** sono ripartiti entro il mese di **luglio dell'anno successivo**.

14 REGISTRAZIONI PER DIFFUSIONE TV E RADIO

14.1 Criteri di ripartizione

Gli incassi relativi al **diritto di registrazione ai fini delle diffusioni radiofoniche e televisive** delle Emittenti TV e Radio, identificate con apposita delibera del Consiglio di Gestione, sentito il parere della Commissione Musica, sono ripartiti distintamente per le emissioni radiofoniche e per le emissioni televisive tra tutte le composizioni musicali utilizzate rispettivamente nei programmi radiofonici e televisivi, comunque generate e in qualsiasi modo il diritto di registrazione sia esercitato, prima, durante o dopo la diffusione radiofonica o televisiva, ovvero comprese in programmi registrati ed inviati ad altre imprese ai fini della loro utilizzazione radiofonica o televisiva.

TV: ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni televisive consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del coefficiente 1, che assume un diverso valore a seconda della fascia oraria di diffusione del programma televisivo nel quale la musica risulta compresa. I valori assunti dal coefficiente sono uguali a quelli riportati al Capitolo 8;
- del coefficiente 2, che assume un diverso valore a seconda della funzione che la musica assolve nell'ambito del programma televisivo. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di commento, di sottofondo, ecc.) riflettono il valore attribuito alla natura dei palinsesti televisivi dalle Condizioni Generali di Licenza.

RADIO: ciascuna composizione musicale elencata nei programmi delle trasmissioni radiofoniche consegnati alla Società dall'Emittente partecipa alla ripartizione in funzione:

- della durata di utilizzazione;
- del coefficiente 1, che assume un diverso valore a seconda della fascia oraria di diffusione del programma radiofonico nel quale la musica risulta compresa. I valori assunti dal coefficiente sono uguali a quelli riportati al Capitolo 9;
- del coefficiente 2, che assume un diverso valore a seconda della funzione che la musica assolve nell'ambito del programma radiofonico. I valori assegnati a ciascuna categoria (musica protagonista, di

commento, di sottofondo, ecc.) sono uguali a quelli assegnati all'analogo coefficiente per le utilizzazioni televisive.

Coefficiente 2 "funzione della musica"

Funzione della Musica	Descrizione	Valore coefficiente 2
MUSICA PROTAGONISTA	Musica in primo piano per qualsiasi tipologia di trasmissione	100
MUSICA DI COMMENTO	Musica di Film e Telefilm	20
MUSICA DI SOTTOFONDO	Musica trasmessa in prevalente concomitanza di parlato	20
MUSICA IDENTIFICATIVA*	Sigle, stacchi e musica di inizio, termine dei programmi	3

** per una durata di utilizzazione semestrale complessiva di ciascuna composizione non superiore a 60 minuti*

ESCLUSIONI

Non sono comunque presi in considerazione ai fini della ripartizione analitica:

- A. le singole utilizzazioni di durata inferiore a dieci minuti secondi. Tuttavia vengono prese in considerazione ai fini della ripartizione – sempre che ne sia possibile l'identificazione – le utilizzazioni della medesima opera – singolarmente inferiori a 10 secondi – quando, nell'ambito della stessa trasmissione, siano reiterate in modo da raggiungere complessivamente una durata pari o superiore ai 10 secondi;
- B. i programmi della filodiffusione;
- C. le composizioni musicali in messaggi pubblicitari, che costituiscono un'offerta commerciale diretta o indiretta. Non sono esclusi gli annunci di programmi della stessa Emittente e le composizioni musicali contenute in messaggi promozionali di utilità sociale;
- D. le composizioni musicali trasmesse che non siano riconoscibili all'ascolto.

14.2 Frequenza della ripartizione

La ripartizione degli incassi relativi ai **diritti di registrazione ai fini delle diffusionsi radiofoniche e televisive** viene effettuata almeno **semestralmente** coerentemente con quanto disposto ai Capitoli 8 e 9 per i diritti di esecuzione musicale.

14.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

14.3.1 *Report mancanti*

Per gli incassi relativi ad Emittenti TV e Radio nazionali (qualunque sia la forma tecnologica di trasmissione) per le quali non è disponibile il report relativo alla programmazione, la Società adotta i seguenti metodi di ripartizione alternativi:

1. **ripartizione semplificata** in base al minutaggio rilevato dalla Società mediante registrazioni della programmazione di ciascuna Emittente e riconoscimento informatico delle opere utilizzate;
2. ove non applicabile il primo criterio, gli incassi relativi ad Emittenti TV e Radio nazionali per le quali, trascorsi due anni dalla ripartizione ordinaria, non è disponibile il dettaglio delle programmazioni, sono **ripartite** in favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della sotto-classe di appartenenza (Classe V – TV o Classe V – Radiofonia), **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

14.3.2 *Report incompleti*

Gli importi non distribuibili a causa di report incompleti inviati dalle Emittenti TV vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe V – TV, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi non distribuibili a causa di report incompleti inviati dalle Emittenti Radio vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, a favore di coloro che hanno partecipato alle ripartizioni della Classe V – Radiofonia, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

14.3.3 Cue sheet mancanti

Gli importi relativi a opere filmiche comprese nei report TV per le quali non è stato possibile reperire i relativi programmi musicali (cue sheet), vengono ripartiti secondo i criteri e le scadenze stabilite in specifica Delibera approvata dal Consiglio di Gestione, sentito il parere della Commissione Musica.

14.3.4 Musiche non identificate

Gli importi relativi ad utilizzazioni di opere musicali in televisione che non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe V – TV, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

Gli importi relativi ad utilizzazioni musicali in radio le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni della Classe V – Radiofonia, proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

15 COPIA PRIVATA

15.1 Criteri di ripartizione

I compensi per la riproduzione privata ad uso personale sono ripartiti, per quanto attiene alla quota di competenza della Divisione Musica, in base ai criteri di seguito esposti.

Compensi per la **riproduzione privata audio**:

- A. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici di **Classe V Dischi Italia** del periodo di riferimento;
- B. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici di **Classe III Radiofonia** relativi alle utilizzazioni del periodo di riferimento;
- C. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici di **Classe VI** del periodo di riferimento;
- D. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare di **tutti i rendiconti analitici** del periodo di riferimento.

Le quote di cui ai precedenti punti A, B, C, D sono stabilite con apposita Delibera annuale del Consiglio di Gestione, su parere della Commissione Musica, al fine di mantenere tali quote coerenti con le mutevoli condizioni del mercato di riferimento e con le abitudini di utilizzo della copia privata.

Compensi per la **riproduzione privata video**:

- E. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici di **Classe V Dischi Videogrammi** relativi al periodo di riferimento;
- F. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare dei rendiconti analitici di **Classe II e III - Emittenti TV nazionali principali** relativi alle utilizzazioni del periodo di riferimento;
- G. per una quota percentuale **proporzionalmente** all'ammontare di **tutti i rendiconti analitici** del periodo di riferimento.

Le quote di cui ai precedenti punti E, F, G, sono stabilite con apposita Delibera annuale del Consiglio di Gestione, su parere della Commissione Musica, al fine di mantenere tali quote coerenti con le mutevoli condizioni del mercato di riferimento e con le abitudini di utilizzo della copia privata.

15.2 Frequenza della ripartizione

La frequenza e le scadenze di ripartizione sono stabilite con apposita Delibera del Consiglio di Gestione, su parere della Commissione Musica.

16 RIMESSE DA SOCIETÀ ESTERE

16.1 Criteri di ripartizione

I proventi riconosciuti dalle Società consorelle estere sono attribuiti, al netto della quota spettante alla Società, alle opere per le quali i proventi sono rendicontati dalla Società consorella e distribuiti sulla base dell'ordinario schema di ripartizione dei diritti dichiarato per l'opera o degli schemi di ripartizione speciali eventualmente previsti per lo specifico territorio di provenienza delle rimesse.

Gli eventuali importi rendicontati da ciascuna Consorella come ripartizioni proporzionali generali o indirette e che comunque non siano imputabili a singole opere sono aggiunti agli importi rendicontati analiticamente dalla medesima consorella, in proporzione all'importo rendicontato per ciascuna opera o avente diritto e con riferimento ai rendiconti analitici del periodo di competenza.

16.2 Frequenza della ripartizione

Le somme accreditate dalle Società straniere sono ripartite almeno **semestralmente**:

- gli importi ricevuti nei mesi che vanno da dicembre a maggio sono ripartiti entro il mese di luglio;
- gli importi ricevuti nei mesi che vanno da giugno a novembre sono ripartiti entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

Fanno eccezione gli importi incassati per utilizzazioni relative alla TV via cavo, i quali vengono ripartiti annualmente nel corso della ripartizione di luglio con modalità stabilite da apposita delibera del Consiglio di Gestione.

16.3 Gestione degli importi non ripartibili in maniera ordinaria

16.3.1 *Musiche non identificate*

Gli importi relativi ad utilizzazioni le cui informazioni non possono essere riconosciute vengono ripartiti nel semestre successivo a quello della ripartizione ordinaria, in favore di coloro che hanno concorso alle ripartizioni delle "Rimesse dall'estero" proporzionalmente all'ammontare dei rendiconti analitici del periodo di riferimento.

17 FONDO PER FINI ASSISTENZIALI E PER INCORAGGIAMENTO DELLE ARTI NAZIONALI

La Società, anche ai sensi dei contratti-tipo di reciproca rappresentanza con le Società di autori straniere, deduce dagli incassi netti da essa effettuati per diritti di esecuzione musicale una quota pari al 5% da destinare a favore degli associati alla SIAE le cui opere sono assegnate alla Divisione Musica, ai fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali.

La destinazione di tali importi è definita annualmente con specifica delibera del Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica.

18 GESTIONE DELLE ECCEZIONI

Il Consiglio di Gestione, sentita la Commissione Musica, definisce con specifiche delibere modalità, criteri e tempistiche di ripartizione degli importi non ripartibili per eventuali ulteriori cause straordinarie non disciplinate dalla presente Ordinanza di Ripartizione.